



**SOCIETA' DELLA SALUTE  
AREA PRATESE**

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100 PRATO  
Sede Operativa Via Roma n. 101 – 59100 PRATO  
Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

**Provvedimento del Direttore n° 108 del 29/04/2025**

**Oggetto:** Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la realizzazione del "Progetto Social Board Territoriale" mediante attivazione di coprogettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017. Nomina Commissione tecnica di valutazione

**IL DIRETTORE**

Considerato che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

Visto il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 1 del 28.06.2023, con il quale alla Dott.ssa Lorena Paganelli è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

Visto l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di "organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale" e "organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale";

Vista la "Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SDS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell'art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.", approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 4 del 05/02/2024, Repertorio n. 24 del 30/08/2024;

Dato atto della Delibera di Assemblea SDS n. 33 del 25 ottobre 2021 in cui si dà atto che a far data dal 01.01.2022 la gestione amministrativa dei servizi socio assistenziali afferenti a tutti i Comuni dell'Area Pratese, compreso il Comune di Prato, saranno svolti con modalità di gestione diretta da parte della SdS, sia dal punto di vista della gestione e organizzazione delle risorse economiche che dell'approntamento degli atti;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Vista la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 "Disciplina del Servizio sanitario regionale" e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

sanitario nella Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale Toscana n. 73 del 9 Ottobre 2019 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale;

Vista la Delibera di Giunta Esecutiva n. 4 del 04.04.2017 con cui si approva il Regolamento di contabilità del Consorzio SDS, successivamente modificato con Deliberazione di Assemblea n.37 del 01/10/2024;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Esecutiva SdS n. 33 del 18.12.2024, con la quale vengono modificati, alla luce del rafforzamento dell’organico interno alla SDS, il Regolamento di Organizzazione, il Funzionigramma e l’Organigramma del Consorzio;

Vista la Delibera di Assemblea Sds n. 23 del 18/07/2024 con la quale veniva eletto Presidente della Società della Salute Area Pratese l’Assessore del Comune di Prato Sandro Malucchi;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 49 del 18.12.2024 “Approvazione del Bilancio economico preventivo 2025/2026/2027”;

Preso atto della Deliberazione di Assemblea SdS n. 50 del 18/12/2024 con la quale si approvano e si assegnano i budget per ogni servizio reso sul territorio pratese – anno 2025;

Vista la Delibera di Assemblea n.6 del 26.02.2020 con la quale si approva il Piano Integrato di salute 2020-2022;

Richiamata la Deliberazione di Assemblea SdS n. 9 del 26.02.2025 con la quale si approva il Piano Operativo Annuale 2025;

Visto il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” che, tra l’altro, istituisce il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale con il quale si possono finanziare interventi e servizi sociali territoriali per il contrasto alla povertà e prevede, all’art. 13, comma 2, che i comuni, coordinandosi a livello di ambito territoriale, svolgano le seguenti funzioni:

- assicurino il coinvolgimento degli enti del Terzo Settore, delle parti sociali, delle forze produttive del territorio e della comunità territoriale, nelle attività di promozione degli interventi di lotta alla povertà;
- adottino atti di programmazione in attuazione dell'atto di programmazione o del Piano regionale per la lotta alla povertà finanziabili a valere sulla quota del Fondo Povertà integrando la programmazione con le risorse disponibili a legislazione vigente e le risorse afferenti ai Programmi operativi nazionali (PON) e regionali (POR);
- operino in stretto raccordo con gli Enti del Terzo Settore nell'attuazione degli interventi, favorendo la co-progettazione, avendo cura di evitare conflitti di interesse e assicurando il rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e concorrenza;

Richiamati il “Documento Programmatico di contrasto alla povertà” della Regione Toscana e il “Documento Programmatico di Zona” della Società della Salute Area Pratese;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 557 del 16 maggio 2022, avente ad oggetto gli indirizzi regionali per la programmazione degli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023, in attuazione dell'art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, e del "Piano nazionale per gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà";

Vista la Delibera dell'Assemblea dei Soci della SdS Area Pratese n° 19 del 15/04/2024 con la quale venivano accertate le risorse relative al Fondo Povertà 2023 secondo quanto comunicato con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali MA 14.04 del 26.03.2024 e nota Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Registro Ufficiale U.0006737.09-04-2024 che approvavano i criteri di riparto delle risorse ministeriali tra gli ambiti territoriali della Regione Toscana, assegnando alla Zona pratese:

- Euro 1.480.512,04 per gli interventi attuativi della "Quota Servizi" del Fondo Povertà annualità 2023, di cui € 55.978,01 destinate al Pronto intervento sociale;
- Euro 120.800,00 per gli interventi attuativi della "Quota Povertà Estrema" del Fondo Povertà annualità 2023;

Richiamato il D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" e, in particolare, il Titolo VII del medesimo, relativo ai rapporti degli Enti del Terzo Settore con gli Enti Pubblici;

Richiamate le "Linee Guida per l'Impiego della Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà" e le "Linee Guida per l'Impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà";

Dato atto che la pianificazione per il contrasto alla povertà prevede interventi finanziati attraverso la cosiddetta Quota Servizi (interventi in favore dei nuclei familiari ex beneficiari del Reddito di cittadinanza che stanno ancora ricevendo interventi e servizi previsti dal PaIS sottoscritto precedentemente al 31 dicembre 2023, interventi collegati al supporto per la formazione e il lavoro (SFL) e per l'Assegno di inclusione (ADI) e interventi in favore di nuclei familiari/ individui che si trovino in simili condizioni economiche per i quali sussista una "presa in carico sociale" ) e della Quota Senza Dimora (supporto a persone in stato di grave marginalità e soggetti privi di dimora);

Dato atto che, nello specifico, per la realizzazione delle attività oggetto della coprogettazione di cui al presente atto, saranno utilizzate le risorse relative al Fondo Povertà 2023, assegnate dal MPLS all'ambito pratese e comunicato alla SdS Area Pratese dalla Regione Toscana con PEC PG 2024/4593;

Preso atto che, ai fini dell'erogazione dei servizi sociali, la L. 328/2000 prevede che gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità al fine di assicurare alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali per prevenire, ridurre o eliminare le condizioni di svantaggio e povertà;

Considerato che, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i, la coprogettazione è un istituto che mira alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce della individuazione da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

Richiamato il Decreto n.72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore ai sensi degli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017";

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Considerato, altresì, che detto istituto non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e s.m.i., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di coprogettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

Richiamata la L.R.T. n. 65 del 22 Luglio 2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo Settore toscano";

Richiamato, in particolare, l'art. 11 della Legge R.T. n. 65 del 22 luglio 2020 che, nell'ambito della disciplina dei rapporti fra Enti del terzo settore e la Pubblica Amministrazione, definisce le finalità e i principi del procedimento di co-progettazione;

Ritenuto, pertanto, di avvalersi a tal fine dell'esperienza e delle competenze del terzo settore, in grado di recepire sul territorio le esigenze e le emergenze sociali in essere, concretizzando in tal modo la funzione programmatica e di coordinamento dell'ente pubblico, nella fattispecie della Società della Salute Area Pratese, quale fattore determinante per costruire un sistema capace di valorizzare le competenze delle comunità locali (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e ottimizzare le risorse pubbliche a disposizione;

Dato atto che il Codice del Terzo Settore sopra menzionato prevede modalità di co-progettazione e coinvolgimento del Terzo Settore che possono essere attivate anche per il perseguimento degli obiettivi previsti dal "Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale", individuando un soggetto con il quale convenzionarsi per la realizzazione delle attività progettuali previste che hanno carattere fortemente innovativo;

Preso atto che con il Provvedimento del Direttore n. 80 del 31/03/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la realizzazione del "Progetto Social Board" mediante attivazione di coprogettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 e 56 del D.Lgs. 117/2017.;

Dato atto altresì che nel citato avviso pubblico venivano specificate le modalità di presentazione della documentazione necessaria per la partecipazione, ponendo come termine per la presentazione della documentazione stessa il giorno 22.04.2025;

Preso atto che entro il termine predetto risulta pervenuta all'Ufficio Protocollo SdS n. 1 (una) domanda di partecipazione;

Ritenuto necessario procedere alla nomina della Commissione tecnica di valutazione prevista dall'art. 13 del predetto avviso composta da n. 3 membri esperti, tra le professionalità presenti, come segue:

- Dott.ssa Sandra Di Rocco – Presidente;
- Dott.ssa Monica Lippi - Componente;
- -Dott.ssa Pancani Elisa - Componente;

Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Giulia Gaudino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Stabilito che, al momento dell'accettazione dell'incarico ovvero prima di iniziare la seduta, i componenti della Commissione devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii.;

Precisato che questa attività viene svolta all'interno delle rispettive competenze di attività di ufficio e che quindi non è previsto alcun compenso per la partecipazione alle attività della Commissione di valutazione;

Visto quanto disposto dagli art. 71/bis, "Società della salute: finalità e funzioni", della Legge Regionale n.40/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 31 del D.lgs 18.08.2000 n.267;

Visto l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", comma 2, del D. Lgs 18.08.2000 n.267;

Visto quanto disposto dagli art.71 bis e 71 novies della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

Visto il D.lgs n.165/2001;

Visto il D.lgs n. 80 del 15.06.2015;

Dato atto il visto di regolarità tecnica ai sensi dell'art 147 bis del D. Lgs 267/2000;

Richiamati gli artt. n. 14 e 15 dello Statuto che individuano le competenze e le funzioni attribuite al Direttore;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e non necessita quindi del VISTO il parere di copertura finanziaria reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

#### DISPONE

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare le premesse e la narrativa del presente atto, che si intende qui riportata integralmente;
2. di nominare la Commissione Tecnica di Valutazione delle domande di partecipazione all'Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la realizzazione del "Social Board", mediante attivazione di coprogettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 nelle persone di:
  - Dott.ssa Sandra Di Rocco – Presidente;
  - Dott.ssa Monica Lippi - Componente;
  - -Dott.ssa Pancani Elisa - Componente;Segretario Verbalizzante: Dott.ssa Giulia Gaudino
3. di dare atto che i componenti della nominata Commissione al momento dell'accettazione dell'incarico, ovvero prima di iniziare la seduta, devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii.;
4. di dare atto che non è previsto alcun compenso per i membri della commissione;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 (sessanta) giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi, a cura della struttura adottante, sul sito del Consorzio ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Lorena Paganelli

*(firmato in originale)*

**IL DIRETTORE**

**Dott.ssa Lorena Paganelli**

**ALLEGATI - CV Pancani**

(impronta: D38B2EAB00C8A2379EE11838CAD5047C28447FA11867C30164D58AF6D9752A26)

**- CV Lippi**

(impronta: D7028EF1AE42EA51DC49631D6F7010C2DA1D9A70D239244CF7B925CF59815F09)

**- CV Di Rocco**

(impronta: 533DF4A0E1F235A65046E106C905EA5E32D898D52A6D0C3B40EB019A15AE8B0D)